

CREPUSCOLO FLUVIALE

A guisa di vapori
s'alzano all'imbrunire lungo il fiume
l'ombre acquattate in clandestina attesa
d'imporre ancora sulla terra il vasto
vessillo multiforme della notte.

Mortalmente ferito si dissangua
il giorno sul terreno ostile e il buio
esplode infine vittorioso: l'ampio
polifonico inno occupa i cicli
proclamandoci liberi. Sconfitte
senza pietà, le linee prepotenti
le superfici univoche, i volumi
rigidamente contenuti cedono
gli usurpati poteri nelle nostre
mani capaci di plasmare in forme
fluidamente salde le gaudiose
labili geometrie dell'anima ed infine,
tarantole dei tropici, possiamo
stendere sugli spazi liberati
le trame incandescenti dell'amore.